



## CHIARAVALLE CASTELFERRETTI FALCONARA M.

### PROPOSTA DI UN PERCORSO CICLABILE

coordinamento tecnico:  
dott. arch. silvio argentati  
dott. arch. omar pasquinelli

## CHIARAVALLE CASTELFERRETTI FALCONARA M. PROPOSTA DI UN PERCORSO CICLABILE

Obiettivo di questa proposta è creare un percorso, tra Chiaravalle e Falconara M., diverso dalla Ciclovía dell'Esino, infrastruttura prevalentemente turistica, per l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, in sostituzione dell'automobile privata e per ogni tipo di spostamento (casa scuola/lavoro/servizi/tempo libero); realizzabile in tempi brevi e a costi contenuti.

Ciò per rispondere alle problematiche indotte dalla pandemia in corso sul sistema dei trasporti, tendenti ad intensificare l'uso dei mezzi motorizzati privati, ma soprattutto per migliorare la vivibilità degli insediamenti urbani attraversati, intensamente abitati, e consentirne un migliore e più confortevole collegamento con il mare.

L'itinerario suggerito si sviluppa tra la stazione di Falconara M. e il ponte Leopardi a Chiaravalle, per una lunghezza totale di Km 7,575 di cui circa km 2,000 in questo comune e i restanti circa Km 5,575 nel comune di Falconara M..

Dal ponte percorre un ulteriore tratto di circa 0,5 Km lungo Via Leopardi fino ad incrociare Corso Matteotti, sede della Ciclovía dell'Esino ora in fase di realizzazione.

Tale itinerario non prevede la costruzione di nuove infrastrutture ma semplicemente un diverso uso della viabilità esistente, nella quale riorganizzare la mobilità secondo un modello nuovo e sostenibile, operando principalmente e quasi esclusivamente sulla segnaletica orizzontale e verticale.

Fa eccezione solo il tratto corrispondente al ponte sull'Esino, dove, al fine della migliore funzionalità e massima sicurezza, risulta necessario un intervento di allargamento e prolungamento del marciapiede lato valle, attualmente della larghezza di solo m 1, insufficiente per un percorso ciclabile a doppio senso (dimensione minima di m 2,50).

I criteri fondamentali adottati, già ampiamente sperimentati in Europa, per la progettazione del percorso ciclabile sono stati:

ATTRATTIVITA', come capacità ed efficienza nel raggiungimento dei poli di interesse (lavoro, scuola, servizi, tempo libero);

CONTINUITA', come tracciato e omogenee condizioni di sicurezza e confort lungo il percorso;

BREVITA', come razionalità del tracciato evitando percorsi tortuosi;

RICONOSCIBILITA', da parte dei ciclisti e soprattutto dei veicoli.

Seguendo tali criteri il percorso ciclabile proposto è stato previsto all'interno dell'asse principale che ha inizio a Falconara M. e attraversa Castelferretti (Vie Marconi, Bruno, Mauri) superato il quale prosegue su Via Ruffilli, una strada secondaria a bassissimo traffico, per raggiungere Chiaravalle.

Il quadro normativo sul quale si basa la proposta è quello generale che riguarda il tema (L. 11/01/2018 n. 2 – Legge nazionale sulla mobilità ciclistica, D.lgs 30/04/1992 n. 285 – Codice della strada) con tutte le importantissime innovazioni introdotte dai recenti decreti del governo; Decreto rilancio (L. 17/07/2020 n. 77 e Decreto semplificazioni (L.11/09/2020 n. 120) i quali, oltre a prevedere misure finanziarie per incentivare la mobilità sostenibile, modificano e integrano in modo sostanziale il Codice della Strada:

“casa avanzata”, “corsia ciclabile”, “strada urbana ciclabile”, “doppio senso ciclabile”, “zona scolastica”, normati da tali decreti, costituiscono una strumentazione innovativa fondamentale che consente di cambiare il modello della mobilità esistente dominato dall'uso dell'automobile, portando in prima fila, in particolare per quanto riguarda gli spostamenti urbani, l'uso corrente della bicicletta.

Le azioni da mettere in atto per la realizzazione di quanto proposto sono:

**1-Riduzione** e tendenzialmente eliminazione **del traffico di attraversamento** in tutto il tratto compreso tra gli svincoli lati mare e monte della superstrada, rivedendo e ottimizzando la segnaletica in modo da dirottare tale traffico sulla stessa e/o su Via del Consorzio;

**2-**In zona Castelferretti, la viabilità principale forma in grande quadrilatero costituito dagli assi delle vie Marconi, Bruno e Mauri, che attraversano il paese, della parallela via del Consorzio, sulla quale si attestano invece le attività produttive e da due vie trasversali collegate alle precedenti da ampie rotatorie agli angoli dello stesso quadrilatero.

Tale assetto suggerisce e consente la **trasformazione a senso unico** dell'intero settore compreso tra le due rotatorie della strada che attraversa longitudinalmente Castelferretti.

Tale scelta realizza un alleggerimento sostanziale del traffico veicolare motorizzato il quale può essere spostato in gran parte su via del Consorzio, con conseguenti miglioramenti della qualità dell'aria, riduzione del rumore e del rischio di incidenti, migliore fruibilità dello spazio urbano e quindi una migliore vivibilità generale.

**3-Moderazione del traffico** fissando il limite di velocità a 30 Km/h su tutto il percorso da Falconara M. a Chiaravalle.

La differenza di tempo impiegato rispetto ad una velocità teorica di 50 Km/h, anche considerando l'intero percorso, è appena di qualche minuto e comunque, per chi volesse andare più veloce, resta sempre a disposizione l'adiacente superstrada.

La bassa velocità unita alla diminuzione del traffico riduce ulteriormente il rischio di incidenti gravi particolarmente nel contesto intensamente urbanizzato e abitato quale quello considerato, favorendo l'uso della bicicletta e gli spostamenti pedonali.

**4-**Per una ulteriore e maggiore sicurezza per i ciclisti e per chiunque, lungo tutto il percorso, dall'uscita da Falconara M. Fino a Grancetta Bassa all'imbocco di Via Ruffilli in direzione Chiaravalle, la strada va dotata di **"corsie ciclabili" nei due sensi di marcia**, così come definite all'Art. 229, comma 3, del Decreto Rilancio precedentemente citato:

"Corsia ciclabile: parte longitudinale della carreggiata, posta a destra, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo, idonea a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede.

La Corsia ciclabile è parte della ordinaria corsia veicolare, con destinazione alla circolazione dei velocipedi."

Ciò con lo scopo, sempre nella logica della massima sicurezza, di rendere applicabile anche il comma 4-ter dell'Art. 145 del Codice della strada, aggiunto dal Decreto semplificazioni, con il quale si precisa: "Lungo le strade urbane i conducenti degli altri veicoli, hanno **l'obbligo di dare la precedenza ai velocipedi che circolano sulle corsie ciclabili**".

**5-**Adeguamento della **segnaletica orizzontale e verticale** e realizzazione degli **interventi infrastrutturali** necessari.

## LEGENDA

 Ciclovía FALCONARA M. – CHIARAVALLE

 Ciclovía ADRIATICA

 Ciclovía dell'ESINO

 Altri PERCORSI CICLABILI



Hub Intermodali

## ADEGUAMENTO della SEGNALETICA ORIZZONTALE e VERTICALE

-REVISIONE DELLA SEGNALETICA alle rotonde di Via del Consorzio, agli ingressi alla Superstrada di Falconara M. e di Grancetta Bassa, e ovunque necessario, per ridurre e tendenzialmente eliminare il traffico di attraversamento in Castelferretti

### TRATTO 0-1:

-PISTA CICLABILE SU CORSIA RISERVATA a doppio senso

### TRATTO 1-2:

-STRADA 30 + CORSIE CICLABILI nei due sensi di marcia

### TRATTO 2-3:

-STRADA 30 A SENSO UNICO (direzione da definire) + CORSIE CICLABILI e TPL nei due sensi di marcia

### TRATTO 3-4:

-STRADA 30 + DOPPIO SENSO CICLABILE

### TRATTO 4-5:

-STRADA 30

## INTERVENTI INFRASTRUTTURALI:

### PUNTO 3:

-RIDISEGNO DI AIUOLA SPARTITRAFFICO E REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO CICLABILE

### TRATTO 5-6:

-ALLARGAMENTO/PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE PONTE

## NOTE

### LUNGHEZZA TRATTI

1-2 Km 1,615

2-3 Km 2,805

3-6 Km 2,320

tot. Km 6,740

Stazione F. M.-1 Km 0,775

TOTALE Km 7,575

### TEMPI DI PERCORRENZA IN BICICLETTA (1-6)

40 min. a 10 Km/h

27 min. a 15 Km/h

20 min. a 20 Km/h



# FALCONARA M. - CHIARAVALLE

